

11/44-012

mio carissimo Amico

Giunse graditissima ed in buon punto la lettera vostra del 21. dell'or  
sasso mese perocchè non sapeva io del vostro viaggio e temendo che  
forte ammalato stava per iscrivere onde averne notizie. Voi  
invece lieto del più vostro ritorno godete ottimo salute.

Vi mando il catalogo dei miei con qualche opuscolo del DC che vi  
e pel quale Meneghini mi pregò a porgere i miei saluti. Non vi  
domando se mi perchi' troppo è qui' avanzata la stagione. Se ne  
volete de' vostri fate presto a mandarmene la lista: ne rimane  
per voi quantunque ne sia di molto esaurita la collezione.

Il Collega Collopy venne teste e per la terza volta minacciato da  
apoplezia: ma dopo il salasso sta meglio apai.

Sto preparando ora a partir no' prima di giugno per Ginevra  
Parigi e Londra. per ora che vi occorre disporre. Avrò a caro  
e potrò trovarmi e troverò voi al congresso di Genova: nel qual caso  
vi verrò passando per la Francia meridionale: ma vi' dipenderà dall'  
avere obbligo in tempo. come spero le faccende mie.

Intanto ricordatevi di me: gradite i rispetti della moglie e del fratello  
in un cu' sentimenti affettuosissimi e sinceri.

Firenze 4.2 aprile 1842. dell'affezionato vo  
Amico G. Moris